

SCUOLA DELL' INFANZIA "G. R O D A R I"

A.S. 2023/24

NON E' UNA SCUOLA PER PICCOLI...

Insegnanti:

Gadoni Laura Cantore Marta

Lacerenza Palma Ostorero Manuela Venesia Monica ViscaSerena

Anselmi Monica Montabone Magnolia Manola

Caffo Renata Terrazzino Miranda

Migliorini Sandra Maritano Donatella

Baraldi Rossella

Alotto Carla

Canella Maria Teresa Leone Irene

Lobina Stefania

LA SCUOLA DELL' INFANZIA



A differenza di ogni altro ordine scolastico, la scuola dell'infanzia si configura come contesto privilegiato per un approccio globale.

Offre, infatti, la possibilità di osservare il bambino in ogni sua dimensione, grazie anche ai tempi destinati al gioco libero, alla socializzazione, agli angoli-laboratorio che permettono di ripartire l'intera sezione in piccoli gruppi anche sulla base di scelte autonome dei bambini.

I progetti e le attività che proporremo nel corso dell'anno, sono finalizzati alla valorizzazione dell'identità, alla promozione dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e al senso della cittadinanza. Tutto ciò si realizzerà nel rispetto dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno. La nostra programmazione si configura come “un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra le differenti forme del fare, del sentire, del comunicare da parte dei bambini”.

La programmazione verrà attuata con modalità diverse per consentire la promozione di relazioni interpersonali più ricche:

- in sezione in gruppi eterogenei
- in gruppi omogenei per età
- in gruppi omogenei per età a classi aperte e laboratori in via sperimentale

LA NOSTRA DIDATTICA

Nella convinzione che in ogni processo didattico - educativo il bambino, nella sua piena e accettata peculiarità e unicità, debba sempre essere posto al centro del percorso formativo, le scuole dell'Infanzia di Avigliana, in conformità alle Indicazioni Nazionali e nell'ottica di relazionalità dialogante fra i vari ordini di scuola, attuano **una programmazione per competenze chiave Europee**.

Apprendere per competenze significa quindi utilizzare una didattica modulare e flessibile che punta a:

- valorizzare il bagaglio di conoscenze ed esperienze degli alunni
- tenere conto dei diversi stili di apprendimento, degli interessi personali, di particolari talenti, degli stati emotivi e affettivi.
- sollecitare gli alunni verso una didattica **attiva e partecipata**, dove si condividono e si discutono conoscenze pregresse e si cercano soluzioni anche originali e non convenzionali a problemi.
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- mettere in condizione l'alunno di effettuare un'autovalutazione (capire la consegna o il compito assegnato, valutarne le difficoltà, tenendo conto delle proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne conclusioni per migliorare).
- realizzare percorsi educativi in forma di laboratorio, favorire percorsi di meta cognizione.



ALCUNE PAROLE CHIAVE DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Conoscenze: insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro. Sono il risultato dell'assimilazione di informazioni.

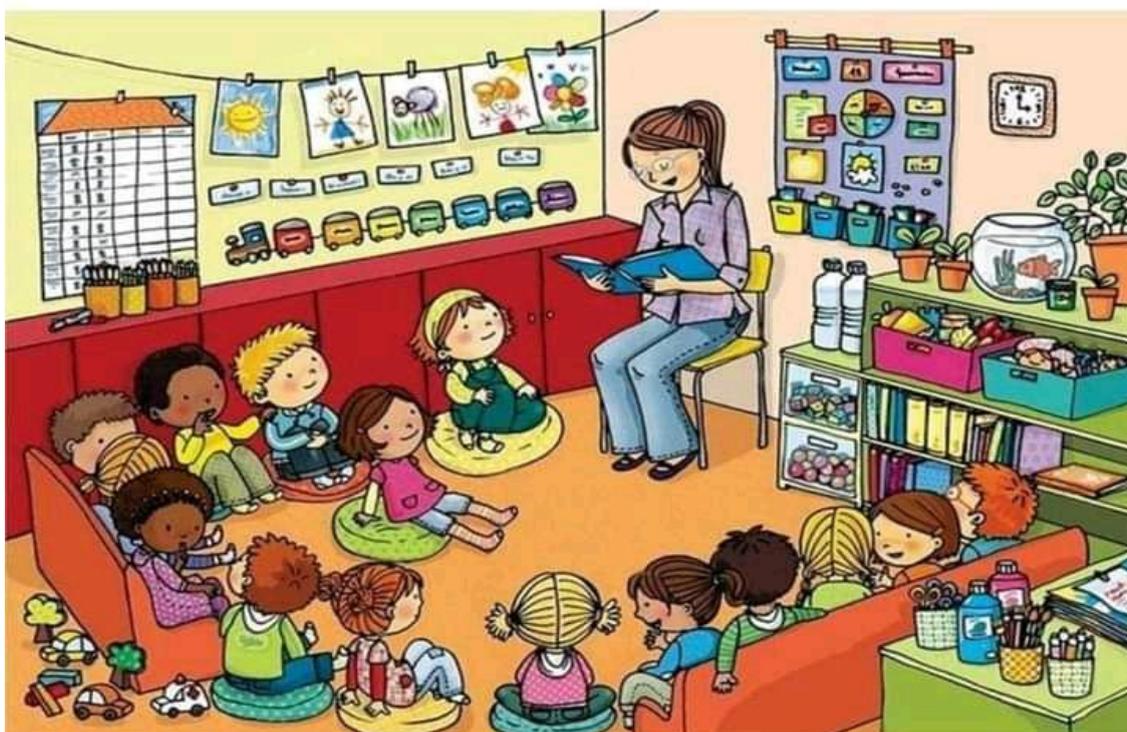
Capacità: è l'essere in grado di fare qualcosa o mettere in atto specifici comportamenti.

Abilità: capacità di applicare conoscenze per risolvere problemi e portare a termine compiti. Le abilità si dividono in cognitive (utilizzo di pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (utilizzo di abilità manuali, materiali, strumenti e uso di metodi).

Competenza: capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e di metodo, in situazioni di studio, lavoro e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Padronanza: saper applicare in modo personale e creativo le competenze apprese in contesti diversi, non solo in quello scolastico.

Traguardi: piste culturali e didattiche da percorrere che aiutano a finalizzare l'azione educativa dell'insegnante per lo sviluppo integrale dell'allievo.



LE COMPETENZE DELINEATE DALLE “INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE” (2012)

Le competenze chiave sono ciò di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.

Non esiste una competenza più rilevante di un’altra.

Spesso si sovrappongono e si intersecano tra loro, completandosi a vicenda: **tutte le discipline concorrono equamente all’acquisizione di tutte le competenze chiave.**

Saper sfruttare e riconoscere le proprie competenze permetterà ai futuri “uomini e donne del domani” di poter padroneggiare e adattarsi al meglio ad un mondo che è sempre in costante mutamento.

Nella scuola dell’Infanzia, le competenze chiave vengono allineate ai campi di esperienza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA
Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole
Competenza multilinguistica	I discorsi e le parole
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La conoscenza del mondo
Competenza digitale	Immagini, suoni, colori
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutti i campi di esperienza
Competenza in materia di cittadinanza	Il sé e l’altro
Competenza imprenditoriale	Tutti i campi di esperienza
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Immagini, suoni, colori Il corpo in movimento

LA VALUTAZIONE

Nella programmazione per competenze la valutazione non è intesa come un giudizio sulla persona ma come strumento che permette di conoscere il livello di competenza raggiunto, riflettendo insieme sull'intervento didattico - educativo e sulle eventuali modifiche da apportare. Si valuteranno alcune competenze attraverso l'utilizzo **di rubriche di valutazione**, ovvero guide che verificano il livello di competenza raggiunto, e **compiti autentici**, situazioni pratiche e di realtà in cui il bambino è chiamato a risolvere un problema o gestire una situazione in autonomia utilizzando **le conoscenze e le abilità acquisite**. A fine triennio di scuola dell'Infanzia, le insegnanti effettueranno la certificazione delle competenze.

Per i bambini al primo e secondo anno di frequenza è prevista la scheda osservativa che verifica il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.



ORARIO INSEGNANTI

SEZIONI A-B-C-D-E

La scuola dell'infanzia "Rodari" funziona cinque giorni alla settimana per otto ore giornaliere distribuite in periodo antimeridiano e pomeridiano. Su ogni sezione operano due insegnanti curricolari per 25 ore settimanali, con orario flessibile di cinque ore giornaliere, (eccetto la sezione B dove sono presenti tre insegnanti curricolari per esigenze organizzative interne), assicurando, di solito due ore di compresenza che vengono incrementate a seconda delle esigenze del progetto educativo-didattico annuale scelto per (uscite didattiche, laboratori, spettacoli, feste etc). Sono presenti nel plesso cinque insegnanti di sostegno, tre con 25 ore settimanali nelle sezioni (B D E) e due con dodici ore e mezzo ognuna nella sezione (C). Viene garantito l'insegnamento della religione cattolica per 21 ore settimanali con insegnante specializzato (Lobina Stefania) o si organizzano attività alternative. E' previsto nel plesso il "Potenziamento" il cui orario di servizio varierà in base alle esigenze dei tre plessi della scuola dell'infanzia. Le insegnanti designate sono: Ostorero Elisa per 5 ore giornaliere, sezione C Rodari; Lacerenza per 15 ore settimanali sui tre plessi; Venezia 5 ore giornaliere in base alle esigenze del plesso Rodari. L'orario delle insegnanti potrà subire variazioni per necessità di servizio. Gli orari di servizio di tutte le docenti sono stati inviati in direzione.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

Ore 8.00 - 9.00 Ingresso

I bambini delle sezioni A,B,E,D, vengono accolti dagli ingressi della parte esterna della propria classe che danno sul giardino, mentre la sez C entra dal lato di Via Maestra Gallo. I bambini toglieranno le scarpe per riporle in una scarpiera sistemata vicino all'ingresso/ sezione. Poi i bambini andranno verso il loro armadietto per togliere la giacca e infilare le pantofole.

Ore 9.00 – 10.30	Attività di routine
Presenze, calendario, igiene in bagno, colazione	
Ore 10.30 - 11.30	Attività didattica
La compresenza delle due insegnanti di classe per 4 gg alla settimana nelle sezioni A, B, C, E e tre giorni alla settimana nella sezione D. permette la realizzazione di attività didattiche in grande e piccolo gruppo (3 anni e 4/5 anni). Attività motorie, musicali, manipolative, pittoriche, grafiche, logiche, linguistiche e scientifiche.	
Ore 11.30 – 11.40	Riordino dei materiali e preparazione al pranzo
Attività di igiene in bagno	
11.30 Uscita senza pranzo (accoglienza)	
Ore 11.45 - 12.45	Pranzo
Ore 12.45 – 13.00	Prima uscita
Ore 13.00 – 13.30	Gioco libero in sezione/salone/ giardino
Ore 13.30 – 14.00	Preparazione per il riposo pomeridiano (routine e servizi igienici)
Ore 14.00 – 15.15	Riposo
Ore 14.30 – 15.15	Attività di pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo (Prerequisiti all'apprendimento per i bambini dell'ultimo anno)
Per tutti i bambini: risveglio, igiene in bagno e vestizione per l'uscita	
Ore 15.45 – 16.00	Uscita
I bambini verranno consegnati già vestiti ai genitori alle uscite della propria sezione	

Vita scolastica

SITUAZIONE DEL PLESSO AL 30 OTTOBRE 2023

Sezione	Numero bambini			Insegnanti
A	8 di 3 anni (di cui 1 antic.)	6 di 4 anni	4 di 5 anni	2
B	8 di 3 anni (di cui 1 antic.)	3 di 4 anni	6 di 5 anni	3 + 1 di sostegno
C	7 di 3 anni (di cui 3 antic.)	7 di 4 anni	7 di 5 anni	2 + 2 di sostegno
D	5 di 3 anni	4 di 4 anni	9 di 5 anni	2 + 1 di sostegno
E	6 di 3 anni	8 di 4 anni	7 di 5 anni	2 + 1 di sostegno

SPAZI PER LE ATTIVITA'

- Cinque sezioni
- Un salone d'ingresso
- Una sala motricità
- Una sala biblioteca
- Refettori 2: uno interno ed uno esterno
- Un giardino attrezzato con giochi e orti didattici
- Aula informatica

ATTIVITA' ALTERNATIVA

PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Promuovendo la cultura del rispetto tentiamo di rispondere ad un'esigenza ineliminabile della nostra società e ci poniamo, insieme alla famiglia, come prima istituzione dove i piccoli "cittadini" si confrontano tra loro e condividono esperienze.

	BAMBINI di 3 ANNI	BAMBINI di 4 ANNI	BAMBINI di 5 ANNI
SEZ. A	3		
SEZ. B	1		2
SEZ. C	1	3	
SEZ. D	5	2	2
SEZ. E	1		1

I bambini che si avvalgono dell'attività alternativa sono di età eterogenea, da qui la necessità di organizzare attività che possono interessare e coinvolgere sia i bambini di tre che i bambini di quattro e cinque anni.

OBIETTIVI:

- Potenziare la capacità di utilizzare tecniche pittoriche
- Rafforzare le capacità verbali
- Sviluppare la motricità fine
- Conoscenza e approfondimento della lingua italiana

CONTENUTI:

- Utilizzo di materiali ludici e strutturati
- Manipolazione di diversi materiali per creare semplici oggetti
- Utilizzo di tempere, acquerelli, pastelli a cera per la realizzazione di pannelli raffiguranti eventi stagionali
- Giochi linguistici con l'utilizzo di filastrocche, rime...

VERIFICA:

La verifica delle attività sarà effettuata attraverso l'osservazione diretta e costante del bambino, e attraverso schede operative inerenti all'argomento proposto.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Spazi e ambiente: Viene programmata una turnazione per accedere giornalmente o settimanalmente ai locali della palestra, salone e giardino.

Risorse occorrenti: materiale di facile consumo, audiovisivi, materiale multimediale, sussidi didattici, materiale di recupero, materiali tratti dall' ambiente.

Tempi: Ogni momento della giornata scolastica è scandita dalle routine: accoglienza, presenze, calendario, igiene in bagno, merenda, attività, igiene in bagno, pranzo, gioco libero, riposo, attività pomeridiana per i bambini dell'ultimo anno, risveglio, preparazione all'uscita.

Verifiche e valutazioni: nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Si attueranno quindi:

1. **osservazione sistematica e occasionale**
2. **valutazione degli elaborati svolti**
3. **schede operative**
4. **conversazioni guidate**
5. **rielaborazione verbale e fotografica dei vissuti**
6. **registrazioni in itinere delle conversazioni**
7. **confronto tra docenti**

L'osservazione occasionale si riferisce a momenti e situazioni particolari che necessitano di essere analizzati.

L'osservazione sistematica viene attuata con la raccolta nel tempo di elementi utili a conoscere, comprendere e valutare i processi di sviluppo maturati e quelli da promuovere, i bisogni del bambino e i contesti educativo - didattici.

Tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno, si valuta in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica.

La valutazione prevede:

- un momento iniziale per conoscere la situazione di partenza
- momenti interni ai percorsi didattici proposti
- un momento finale per la verifica degli apprendimenti raggiunti dal bambino e dalla qualità dell'azione educativa.

Le osservazioni vengono raccolte in una "scheda di osservazione" che traccia il profilo del bambino sul piano dell'autonomia, dello sviluppo e dell'identità, dando riferimenti precisi rispetto alle capacità relazionali, motorie, percettive, grafico-espressive, linguistiche e logico-matematiche raggiunte al termine dell'anno scolastico.

Il progetto annuale concordato collegialmente tra le insegnanti è stato definito secondo il modello di programmazione per sfondo integratore. Si ritiene che tale modalità risulti valida in quanto conferisce unità all'intero percorso e favorisce la connessione tra le dimensioni affettiva e cognitiva.

PROGETTI

TITOLO DEL PROGETTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	BAMBINI COINVOLTI	TEMPI	ESPERTI
Scuola sicura "Caccia al pericolo"	Far conoscere ai bambini i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza	Tutti i bambini delle 5 sezioni	Ottobre - Giugno	Esperti interni
Progetto accoglienza	Accettare il distacco dai genitori e affrontare il nuovo ambiente	Bimbi nuovi iscritti	Settembre Ottobre	Esperti interni
Io leggo perchè	Progetto che vede coinvolte le scuole e le famiglie nella scoperta e nel piacere della lettura	Tutti i bambini delle 5 sezioni	Novembre	Esperti interni
Babbo Natale in Forma	Realizzazione di una tessera con materiale da riciclo che andrà a comporre un grande regalo per Regina Margherita	Sono coinvolti i bambini di tutte le sezioni	Novembre- Dicembre	Esperti interni (Docenti)
Festa dell'albero	Acquisire una coscienza ecologica	I bambini dell'ultimo anno delle cinque sezioni	Novembre	Comune di Avigliana
LA mia prima Laurea	Festa conclusiva dell'anno scolastico	Bimbi di 5 anni	Giugno	Esperti interni(docenti)
Continuità "Di classe in classe"	Vivere serenamente il passaggio alla scuola primaria, condividendo emozioni e sentimenti attraverso attività	Bimbi di 5 anni	Settembre- Giugno	Esperti interni (Docenti)

Mercatino di Natale	Addobbi Natalizi	Tutti i bambini delle 5 sezioni	Dicembre	Esperti interni (docenti) e collaborazione dei genitori
Semi di gentilezza	Buone prassi di comportamento	Tutti i bambini delle cinque sezioni	Tutto l'anno	Esperti interni
Ed. Stradale	Passeggiando per la città	Solo bambini di 5 anni di tutte le sezioni	Maggio	
Il farmacista a scuola	Buone abitudini di igiene benessere	Rivolto ai bambini di 5 anni di tutte le sezioni	primavera	Esperto esterno
Teatro a scuola	Opera urbana	Tutti i bambini	Maggio-Aprile	Esperto esterno
Spazza e ramazza	Percorso relativo alla cittadinanza	Tutti i bimbi di 5 anni	Tutto l'anno	Esperti interni
Protocollo abilità di base per i bambini anticipatori	Scheda strutturata	bambini anticipatori	meta anno	esperti interni
Naturalmente a spasso con i sensi	Laboratori di esplorazione sensoriali	Tutti i bambini	Aprile Maggio	Esperti esterni(guide parco della Mandria)
Inglese	Primo approccio alla lingua inglese	Tutti i bambini	Tutto l'anno	Esperti interni
Castello di Rivoli	Laboratorio artistico	Tutti i bambini	Marzo-Maggio	Esperti esterni
Educazione civica	Cittadinanza digitale Costituzione- sviluppo sostenibile (diritti dei bambini)	Tutti i bambini delle cinque sezioni	Tutto l'anno	Esperti interni
Equilibramente	Laboratorio di Brain Gym	Tutti i bambini di 5 anni	Marzo-Aprile	Esperto esterno ins. Chiara Fiore
Se sono Orti fioriranno	Prendersi cura dell' ambiente,sviluppare mente ecologica e comportamenti responsabili	Tutti i bimbi della sezione	Ottobre a Maggio	Esperti interni

USCITE

LUOGO	GRUPPO	PERIODO
PULIAMO IL MONDO	SOLO I 5 ANNI	OTTOBRE
TUTTI AL CINEMA	TUTTI	DICEMBRE

Salone del libro	SOLO I 5 ANNI	MAGGIO
BIBLIOTECA	TUTTI	Novembre
EDUCAZIONE STRADALE	Solo 5 anni	MAGGIO
SFILATA DI CARNEVALE	TUTTI	FEBBRAIO
EVVIVA PER LA SCUOLA	bimbi di 5 anni	MAGGIO
GITA DI FINE ANNO	TUTTI	MAGGIO

Programmazione per UdA

Nei primi due mesi di scuola, le insegnanti si dedicheranno all'accoglienza dei bimbi nuovi inseriti, supportate dai bimbi già frequentanti. Questo periodo risulta fondamentale per avviare il percorso formativo di ogni bambino. Una didattica flessibile, unita a diversi tipi di linguaggio, artistico, musicale, motorio, permette di instaurare un clima di sezione sereno e collaborativo, oltre a dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi in questa prima importante esperienza sociale.

"NON E' UNA SCUOLA PER PICCOLI !"

La programmazione del corrente anno scolastico, dal titolo "NON E' UNA SCUOLA PER PICCOLI" nasce dall'esigenza di riconoscere a questo ordine di scuola una sua ben precisa identità.

Erroneamente troppo spesso ancora chiamato "asilo" o "scuola dei piccoli" ci ha dato lo spunto per creare una programmazione che diventa un grande contenitore dove mostrare che le attività, i percorsi didattici e i progetti sono a misura di bambino ma non per bambini piccoli.

Questo contenitore vedrà protagonisti i bimbi che vivranno e sperimenteranno varie proposte didattiche.

Teatro, pittura e creazioni artistiche, lettura e analisi di albi illustrati, percorsi motori, percorsi attenti all'ecosostenibilità e educazione civica. Cura degli orti di sezione, proposte di attività musicali e di danza, percorsi di propedeutica alla lingua inglese e attività di propedeutica alla lingua e ai numeri.

Questa breve lista di attività sono tutte strutturate affinché il bambino le possa vivere da protagonista, sporcandosi, sperimentando, sbagliando e riprovando. Le varie proposte didattiche potranno subire variazioni a seconda dell'interesse suscitato e soprattutto, dalla grande opportunità che quest'ordine di scuola possiede, ovvero la possibilità di essere elastici nei tempi e di valutare se approfondire o variare la tematica. Inoltre, le attività spesso non avranno un seguito cartaceo in quanto vissute come esperienze in prima persona e

documentate con foto e video. L'obiettivo finale rimane quello che il bimbo stesso illustri e racconti ai genitori cosa ha fatto, con l'aiuto di immagini e fotografie.

Gli argomenti verranno sempre proposti con un taglio assolutamente non banale ma adatto alla fascia di età coinvolta. Per quanto riguarda l'Educazione Civica, le proposte didattiche relative alle varie giornate, saranno parte integrante della programmazione e approfondite nello specifico. Non saranno affrontate solo relativamente alla giornata stessa ma approfondite con percorsi che diano valenza alla tematica in oggetto.

Per quanto riguarda i bimbi nuovi inseriti, che affrontano il primo ingresso nel sociale e devono quindi adattarsi al nuovo ambiente, il progetto Accoglienza rimane un punto fondamentale della scuola dell'Infanzia.

Il rispetto dei tempi del bambino e la sua capacità di adattarsi, socializzare con i compagni, relazionare con le figure adulte di riferimento e di implementare la propria autonomia è il primo importantissimo percorso che il bimbo deve affrontare.

La scuola inoltre attiva progetti di educazione stradale, Continuità con la scuola Primaria, percorsi progettuali con docenti specialisti e iniziative quali IOLEGGOPERCHE', Trasforma piazza Polonia in piazza Lapponia, mattinate in biblioteca, festa dell'albero e molto altro ancora.

Tutte queste attività rendono la vita scolastica dei bimbi sempre diversa e piena di attività. Sicuramente, la scuola dell'Infanzia non è una scuola per piccoli. E' la scuola che dove impari ridendo e dove l'errore non è mai visto come sconfitta ma come un incentivo per riprovare. E' una scuola dove solo l'altezza dei bimbi può essere "piccola" ma le competenze acquisite sono decisamente grandi

Oltre a quanto sopra citato, le insegnanti avvieranno laboratori di sezione, percorsi di pre-requisiti per il passaggio alla scuola Primaria oltre a percorsi di potenziamento linguistico, laboratorio di Brain Gym

Le proposte didattiche e i laboratori saranno documentati con foto e video e condivisi sul sito e registro elettronico con i genitori.

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Titolo	UNA MAGICA ACCOGLIENZA: (COMINCIA L' AVVENTURA)	
Prodotti	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi e canzoni per instaurare un clima positivo per i bimbi nuovi inseriti - Attività cooperative e di tutoring per rafforzare il gruppo sezione - Attività motorie, musicali e grafico pittoriche per permettano ai bambini di esprimersi liberamente - Esperienza psico- motoria dove i bimbi si trasformano in ciò che più a loro piace e condividono emozioni e sensazioni relative all'esperienza. -Realizzazione di un lavoretto di” Benvenuto” diversificato per sezione che verrà regalato ai nuovi iscritti - Per rendere l'inserimento nel nuovo “ambiente scuola” maggiormente piacevole e per favorire l'interazione tra i bambini sono state effettuate attività ludiche di gruppo in sezione e in salone -Allestimento di una grande festa in salone con canti e balli 	
Competenze chiave		Evidenze osservabili
Competenza alfabetica funzionale		<p>Creare una interazione verbale con insegnanti e compagni.</p> <p>Strutturare correttamente la frase e arricchire il proprio bagaglio lessicale.</p>
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza		<p>Vivere serenamente l'ambiente scuola.</p> <p>Consapevolezza delle regole condivise.</p> <p>Potenziare le autonomie di base.</p> <p>Potenziare l'aspetto sociale e relazionale con tutte le figure che ruotano all'interno della scuola.</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali		<p>Sperimentare nuove tecniche pittoriche e grafiche.</p> <p>Sperimentare con interesse e partecipazione le attività proposte.</p>
Abilità (gruppi di abilità riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)		Conoscenze (gruppi di conoscenze riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO

<p><i>Comunicazione nella madrelingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative ● ascoltare e comprendere i discorsi altrui ● esprimere sentimenti e stati d'animo 	<ul style="list-style-type: none"> ● principali strutture della lingua italiana ● principi essenziali dell'organizzazione di una frase e conseguenti connettivi logici ● interventi contestualizzati all'argomento trattato
<p><i>Competenza sociale e civica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● vivere serenamente il tempo scuola ● si riconosce parte di un gruppo sociale ● sapere essere partecipe e attivo nello svolgimento delle proposte didattiche ● accettare e rispettare le regole condivise e collabora con i compagni ● assumere un atteggiamento consapevole di tutoring verso i più piccoli 	<ul style="list-style-type: none"> ● regole sociali del viver bene a scuola ● regole della sezione ● motivazione della regola e dei benefici ● Consapevolezza delle proprie capacità e conoscenze ● giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini
<p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● sperimentare con curiosità le attività proposte ● padroneggiare alcune tecniche pittoriche e grafiche ● saper essere in grado di portare a termine una consegna in autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> ● esplorare e conoscere alcuni materiali utili per le attività ● riconoscere i materiali e il loro posizionamento all'interno della sezione ● organizzare in autonomia il proprio lavoro attraverso la scelta degli strumenti
<p><i>Destinatari</i></p>	<p>Tutti i bambini della sezione</p>
<p><i>Prerequisiti</i></p>	<p>Per i bambini di 4 e 5 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abilità alla relazione e socializzazione con figure adulte e compagni - conoscenza delle regole della scuola e della sezione - disponibilità ad accogliere nel gruppo sezione i nuovi inseriti

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO

<i>Fasi di applicazione nei vari campi di esperienza</i>	<p>FASE 1 -Scelta del tutor che accompagnerà il bimbo nuovo inserito all'interno della sezione e lo affiancherà nei primi giorni di scuola – IL SE' E L'ALTRO</p> <p>FASE 2 -Giochi in piccolo e grande gruppo, canzoni mimate - IL SE' E L'ALTRO</p> <p>FASE 3 - Proposta di attività grafiche e manipolative con materiale didattico di vario tipo, sia guidate che libere -IMMAGINI, SUONI, COLORI</p> <p>FASE 4 -giochi guidati e percorsi motori sia individuali che a piccolo gruppo – IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>FASE 5 - Lettura di storie e conversazioni sui primi giorni di scuola – I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>FASE 6 – Realizzazione di un lavoretto di “Benvenuto” diversificato per sezione -IMMAGINI,SUONI,COLORI</p> <p>-</p>
<i>Tempi</i>	Da settembre a fine ottobre
<i>Esperienze attivate o da attivare nelle varie discipline</i>	<ul style="list-style-type: none">- Tutoraggio- Attività in cooperative learning- Didattica inclusiva- Conversazioni in circle-time-Valorizzazione del pensiero creativo
<i>Metodologia</i>	Il percorso di accoglienza e ritorno a scuola si baserà principalmente sull'attenzione al benessere del bambino, sulla sua capacità di inserirsi nel gruppo e di soffermarsi sulle proposte didattiche che maggiormente lo vedono attivo e partecipe. Autonomia, relazione, socialità e spirito di appartenenza sono le parole chiave di questa unità di apprendimento.
<i>Risorse umane interne e/o esterne</i>	Insegnanti di sezione
<i>Strumenti</i>	Fogli, pennarelli, tempere, forbici, materiale didattico vario,strumenti di attività motoria (palline, attrezzi, cerchi, etc..), giochi strutturati di vario genere.
<i>Valutazione</i>	La valutazione si baserà sull'interesse e partecipazione del bambino alle proposte operative e sul suo inserimento nel gruppo sezione. Verranno redatte griglie di osservazione individuali e sarà proposta una autovalutazione dell'attività

CONSEGNA AGLI STUDENTI

TITOLO UDA: UNA MAGICA ACCOGLIENZA (INIZIA L'AVVENTURA)

COSA SI CHIEDE DI FARE: saranno coinvolti i bimbi di 4 e 5 anni nell'accogliere e accompagnare i nuovi inseriti all'interno della sezione, spiegando loro regole e posizionamento di vari strumenti e giochi utili nel corso della giornata scolastica, diventando così un punto di riferimento importante. Successivamente, sarà proposto loro di pensare a che cosa poter regalare ai nuovi compagni con conseguente rielaborazione grafica utilizzando diverse tecniche e materiali di facile consumo e di riciclo.

IN CHE MODO: attraverso il tutoraggio i bimbi grandi potranno prendere consapevolezza delle proprie capacità condividendo con i piccoli regole e momenti della vita scolastica. I nuovi inseriti avranno modo invece di allargare le proprie conoscenze e di interiorizzare la giornata scolastica

QUALI PRODOTTI: i bambini realizzeranno un lavoretto di "Benvenuto" diversificato per sezione, rafforzando così il senso di appartenenza e lo spirito di amicizia

CHE SENSO HA: il primo positivo inserimento del bambino in un contesto sociale è la base affinché lo stesso viva serenamente la scuola e si senta protetto e incentivato a sperimentare, provare e mettersi in gioco. Questo delicato momento necessita di tempi variabili e di proposte che spesso devono essere ricalibrate secondo le esigenze della sezione e dei singoli.

TEMPI: da settembre a fine ottobre

RISORSE: gli insegnanti di sezione

CRITERI DI VALUTAZIONE: la serenità dei bimbi nuovi inseriti e la formazione di un gruppo sezione che dimostra interesse, partecipazione, creatività e voglia di sperimentare sono uno dei criteri che saranno presi in esame. Verrà inoltre proposta l'autovalutazione da parte dei bambini.

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Titolo	NON E' UNA SCUOLA PER PICCOLI	
Prodotti	<p>Partendo dalla lettura del libro "Un grande giorno per la scuola" i bimbi, durante l'intero anno scolastico, prenderanno confidenza con l'ambiente che li circonda: la scuola, che diventerà la loro seconda casa e li accompagnerà nel loro percorso di crescita. Attraverso la magia, che nella scuola dell'infanzia non può ancora mancare, la scuola, prenderà vita e proporrà di volta in volta attività grafico-pittoriche, attività pratiche, giochi, esperimenti, letture, attraverso i quali ogni singolo bambino potrà prendere coscienza di sé, come singolo e come appartenente ad una comunità sociale, costituita da norme e valori.</p>	
Competenze chiave		Evidenze osservabili
Competenza in materia di cittadinanza		<p>Partecipare attivamente alle attività comuni Accettare le regole di convivenza comune Rispettare gli altri e l'ambiente in cui gioco Collaborare con i compagni per un obiettivo collettivo</p>
Competenza alfabetica funzionale		<p>Ascoltare e comprendere la consegna Porre domande pertinenti Comprendere le informazioni Narrare e argomentare Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze Ascoltare, comprendere e memorizzare filastrocche e canzoncine</p>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare		<p>Gestire i tempi di consegna Reperire le informazioni e utilizzarle in maniera funzionale. Condividere idee Fornire il proprio contributo nella realizzazione di un progetto comune Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, sapendo confrontarsi e sostenere le proprie ragioni.</p>

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Acquisire nuove informazioni
Arricchire il proprio patrimonio culturale
Stimolare la collaborazione e la creatività
Rispettare le idee altrui
Utilizzare i vari codici espressivi per comunicare emozioni e stati d'animo

Abilità

(gruppi di abilità riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)

Conoscenze

(gruppi di conoscenze riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)

Competenza in materia di cittadinanza

Collaborare con gli altri per un interesse comune
Partecipare in modo costruttivo alle attività
Comprendere la diversità sociale
Rispettare le regole
Rispettare gli altri e l'ambiente scolastico

Competenza in materia di cittadinanza

Conoscenza delle regole della classe
Consapevolezza di vivere in un ambiente sociale
Riconoscere la diversità

Competenza alfabetica funzionale

Saper ascoltare
Comprendere le consegne
Saper cogliere i messaggi forniti dagli insegnanti
Saper raccontare le proprie esperienze.
Saper gestire i tempi e reperire i materiali

Competenza alfabetica funzionale

Conoscenza di nuovi termini
Arricchimento del lessico

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Saper organizzare il lavoro
Saper cooperare
Saper intervenire, porre domande agli interlocutori e conversare
Saper collaborare e condividere nel lavoro di gruppo

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Saper collaborare e rispettare gli altri
Saper ascoltare
Rispettare i turni di parola

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Impegnarsi in processi creativi
Esplorare e utilizzare materiali e tecniche creative messe a disposizione
Essere disponibili a nuovi apprendimenti
Capire e sviluppare il proprio ruolo all'interno della società-scuola

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Interiorizzare nuove informazioni
Esprimere idee in modalità differenti
Arricchire il lessico
Utilizzare in maniera consona alla richiesta i diversi codici linguistici musicali, gestuali e iconici

Destinatari

Bambini di 3, 4, 5 anni delle cinque sezioni della Scuola dell'Infanzia
Gianni Rodari

Prerequisiti

I prerequisiti richiesti sono inerenti alla curiosità riguardo le attività proposte, alla voglia di imparare cose nuove, alla smania di divertirsi giocando con i compagni e alla felicità di condividere spazi, giochi, libri e ogni attività proposta dalle insegnanti. I bambini dovrebbero possedere un livello base di abilità manuali e pratiche per lo svolgimento di alcune attività pittorico-creative. Non deve mancare, inoltre, un'adeguata capacità di ascolto e di comprensione su ciò che viene raccontato e richiesto ad ogni singolo bimbo. In ultimo, ma non meno importante, ci si aspetta una buona capacità di stare insieme rispettando le regole del quieto vivere, in modo che il singolo possa esprimere le proprie idee e le proprie sensazioni per essere se stesso appieno.

***Fasi di
applicazione nei
vari campi di
esperienza***

Vengono coinvolti tutti i campi di esperienza:

Il sé e l'altro

Immagini suoni e colori

Il corpo e il movimento

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo.

L'insegnante proporrà la lettura del libro, "un grande giorno per la scuola" che darà il via alle attività seguenti, drammatizzandone il contenuto all'intera classe e creando un ambiente favorevole all'ascolto attivo.

FASE 1 Dialogo e confronto su ciò che racconta il libro

FASE 2 Rielaborazione verbale individuale e di gruppo della storia

FASE 3 Creazione della nostra scuola (ogni sezione costruirà con i bimbi la scuola che parla con modalità e materiali a piacimento)

FASE 4 Attività ludiche per andare alla scoperta degli ambienti della scuola Rodari

FASE 4 Creazioni artistiche individuali o di gruppo rappresentative della scuola stessa

FASE 5 Individuazione dei protagonisti del libro in contrapposizione agli "abitanti" della scuola Rodari. Ci sono anche io: come sono fatto e chi sono.

FASE 6 Attività ludiche, giochi motori e di ruolo per rafforzare il concetto di appartenenza ad un gruppo.

FASE 7 Riprendendo una parte del racconto del libro ci si sofferma sulle emozioni a scuola. Sono triste quando..., sono felice quando..., ho paura se..., Attraverso il circle time racconto libero su ciò che provano i bimbi

FASE 8 Approfondimento e sviluppo sull'argomento emozioni utilizzando letture, giochi di ruolo, giochi motori e creazioni grafico-pittoriche.

FASE 9 Tocchiamo il discorso disabilità presente nel libro e proponiamo ai bimbi attività pratiche su ciò che è diverso da noi attraverso la lettura di libri specifici sull'argomento ("Noi siamo come fiori" - "La cosa più importante")

FASE 10 Approfondimento, svolgimento e proposte ludico, grafiche e cooperative per far comprendere ai bimbi che siamo tutti uguali ma anche diversi.

FASE 11 La mia scuola è diversa: con l'attività del circle time chiediamo ai bimbi di inventare la scuola dei sogni. Sproniamoli ad utilizzare la loro sfrenata fantasia creando tutti insieme la "scuola perfetta"

FASE 12 Ogni sezione, in base a ciò che ha raccolto dalle idee dei bimbi, creerà la nuova scuola con modalità creative differenti, scegliendo strumenti e strategie consone ad ogni bimbo, per conseguire un obiettivo comune.

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Tempi	Il percorso didattico della suddetta UDA sarà portata avanti durante tutto il corso dell'anno scolastico a partire dal mese di Ottobre insieme al progetto Accoglienza e andrà a correlarsi con le attività laboratoriali e con le risorse offerte dal territorio e terminerà nel mese di Maggio.
Esperienze attivate o da attivare nelle varie discipline	Ascolto e comprensione Rielaborazione verbale individuale e di gruppo dell' argomento trattato Attività di elaborazione grafica-pittorica e manipolativa Riflessioni collettive e individuali Manipolazioni di vari materiali Drammatizzazioni Interiorizzazione delle regole spiegate sull' attività ludica o didattica da portare a termine. Discussione sull' importanza della condivisione e della collaborazione Lavoro singolo o in piccolo gruppo Giochi psicomotori
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">● Brainstorming● Lavoro di gruppo● Lavori individuali● Giochi di interazione● Giochi sensoriali● Dialoghi e scambio di idee● Circle time● Letture animate● metodo esperienziale
Risorse umane interne e/o esterne	Docenti della classe Gruppo classe
Strumenti	Materiale cartaceo Materiale di facile consumo Materiali della natura Oggetti di uso quotidiano Cartelloni Libri Schede strutturate Risorse del territorio
Valutazione	Osservazioni strutturate relative alle evidenze selezionate per ogni competenza per valutare l'interesse e la partecipazione dei bambini ed eventualmente per modificare le proposte. Trascrizione delle discussioni collettive e individuali Analisi delle rappresentazioni grafiche, pittoriche e plastiche. Autovalutazione da parte dei bambini dell'indice di gradimento Realizzazione del materiale finale

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo Uda: NON E' UNA SCUOLA PER PICCOLI

Cosa si chiede di fare:

- Ascoltare il racconto “Un grande giorno per la scuola” e comprenderne le singole parti tutti insieme
- Sperimentare attraverso giochi, disegni, manipolazione e soprattutto condivisione tutto ciò che la scuola propone quotidianamente per mano delle insegnanti
- Collaborare insieme alla creazione di una scuola che cresce, che cambia, che si diverte con tutti i bambini che la abitano quotidianamente.

In che modo (singoli, gruppi...):

Sia singolarmente che in gruppo

Quali prodotti:

- Rappresentazioni grafiche-pittoriche e plastiche che riflettano i diversi argomenti trattati di volta in volta.
- Cartelloni
- Libri raccoglitori
- Video
- Foto
- Realizzazione della “Scuola dei sogni”

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

La nostra programmazione che ha quest'anno come filo conduttore “La scuola che cambia e cresce con il bambino” in tutte le sue sfaccettature, si propone di far scoprire, conoscere, amare e rispettare l'ambiente scolastico nel quale i bimbi passano gran parte del loro tempo. Si vuole fare in modo che si rendano conto di ciò che significa vivere con gli altri, fornendo loro uno stimolo per innescare la curiosità a conoscersi, a capire con chi si condividono le esperienze e quali regole sociali rispettare. Si vuole far prendere coscienza della propria identità personale e sociale, creando i primi approcci di consapevolezza del proprio ruolo all'interno di gruppi sociali di appartenenza. Si discute sul concetto di amicizia, di rispetto, di libertà, di solidarietà, di responsabilità, di diversità, non tralasciando il discorso emotivo alla base di ogni rapporto umano. Partendo dal naturale interesse dei bambini e dalla curiosità che i racconti dei libri e delle favole esercitano su di loro e dall'importanza che hanno come strumento di crescita, mediante l'utilizzo di una molteplicità di canali (visivi-artistici-narrativi), si cercherà di stimolarli a riflettere sull'importanza del venire a scuola e di condividere le giornate insieme. Le favole e i racconti, infatti, costituiscono un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica. Per questo è bene coinvolgerli attivamente in molti giochi di finzione e in esperienze di drammatizzazioni, di espressione verbale e non, che permetteranno loro di sviluppare competenze a più alti livelli. I bambini quindi sono chiamati a riflettere sul grande valore delle piccole azioni quotidiane e su come l'unione di questi piccoli gesti sia un modo attivo per andare tutti d'accordo divertendosi ed essendo felici.

Tempi:

I tempi previsti sono dal mese di ottobre al mese di giugno

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

- Supporti audio-visivi
- Libri illustrativi, fiabe e giochi sulla scuola, sulla diversità e sulle emozioni
- Elaborati grafici sequenziali, liberi e strutturati delle storie
- Cartelloni
- Materiale didattico vario
- Materiale di facile consumo
- Risorse del territorio

Criteri di valutazione:

Osservazioni strutturate in itinere divise per fascia d'età
Analisi degli elaborati grafici-pittorici eseguiti dai bambini
Trascrizioni delle conversazioni in circle-time dell'indice di gradimento
Scheda di gradimento con gli smile

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO

<i>Titolo</i>	Se sono orti fioriranno
<i>Prodotti</i>	Orti didattici coltivati con ortaggi e fiori Produzione concime naturale con gli avanzi di cibo Raccolta e consegna a casa degli ortaggi prodotti Rielaborazioni verbali, grafico-pittoriche delle esperienze vissute
<i>Competenze chiave</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
<i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i>	Capacità di partecipare alle attività pratiche dando il proprio contributo; capacità di organizzare il proprio apprendimento; capacità di relazionarsi adeguatamente per un fine comune
<i>Competenza matematica</i>	Capacità di esplorazione, osservazione, rielaborazione dei dati e formulazione di ipotesi.
<i>Competenza sociale e civica</i>	Rispetto delle regole dell'ambiente; prendersi cura dell'ambiente; lavorare in gruppo per un obiettivo comune; partecipare alle attività con comportamenti adeguati al progetto

<p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Capacità di ascolto, di porre domande, di esprimersi in vari linguaggi, di comprendere le informazioni</p>
<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p style="text-align: center;"><i>(gruppi di abilità riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)</i></p>	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p style="text-align: center;"><i>(gruppi di conoscenze riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)</i></p>
<p>Competenza personale, sociale, capacità di imparare ad imparare</p> <p>Collaborare, lavorare in gruppo, porre domande e conversare</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti curiosi verso l'ambiente, acquisire nuove competenze, partecipare attivamente ad un progetto comune, a uno spazio in cui fare, collaborare, intrecciare abilità</p>
<p>Competenza matematica</p> <p>Saper esplorare, osservare, rielaborare i dati, esprimere ipotesi e soluzioni ai problemi</p>	<p>Osservare e interpretare le trasformazioni stagionali dell'orto e dell'ambiente; comprendere e realizzare i passaggi per produrre il concime naturale, ortaggi, fiori</p>

<p>Competenza sociale e civica</p> <p>Riflettere sul proprio comportamento e sull'importanza che esso ha nei cfr. dell'ambiente,</p> <p>partecipare attivamente e con responsabilità alla realizzazione di un progetto</p>	<p>Contatto frequente e diretto con la natura e con l'ambiente in cui il bimbo /a vive;</p> <p>prendersi cura del giardino, dell'orto scolastico , dei beni comuni del territorio</p> <p>(es aiuola scolastica, parco cittadino), sviluppando una mente ecologica e comportamenti responsabili.</p>
<p>Competenza alfabetico- funzionale</p> <p>Saper ascoltare,</p> <p>comunicare, raccontare, riprodurre graficamente le esperienze vissute</p>	<p>Uso corretto della madrelingua,</p> <p>arricchimento del bagaglio lessicale</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Bambini di 3, 4 e 5 anni delle cinque sezioni della scuola dell'infanzia Gianni Rodari</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Abilità manuali,</p> <p>pratiche,</p> <p>capacità di ascolto,</p> <p>abitudine alla collaborazione e condivisione</p>

<p><i>Fasi di applicazione nei vari campi di esperienza</i></p>	<p>Campi di esperienza coinvolti: il sé e l'altro, immagini-suoni-colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo, corpo e movimento.</p> <p>Fase 1 presentazione del progetto Fase 2 rilevazione delle ipotesi sul cosa si può fare Fase 3 preparazione del terreno (vangatura, zappettatura, rastrellatura) Fase 4 Semina e/o piantumazione di colture stagionali e/o fiori Fase 5 Raccolta ortaggi e fiori e distribuzione alle famiglie Fase 6 riflessioni e rappresentazioni grafiche dell'esperienza</p>
<p><i>Tempi</i></p>	<p>Da ottobre a maggio</p>
<p><i>Esperienze attivate o da attivare nelle varie discipline</i></p>	<p>Ascolto e comprensione , capacità di osservazione, di riflessione, sviluppo della motricità globale e fine, del pensiero ipotetico, della comprensione del mondo e del rapporto con gli altri.</p>

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> · Brainstorming · Circle-time · Apprendimento cooperativo · Lavoro individuale
Risorse umane · <i>interne e/o</i> · <i>esterne</i>	<p>Docenti della classe</p> <p>Gruppo classe</p> <p>Eventuale esperto esperto esterno</p>
Strumenti	<p>Materiale naturale,</p> <p>attrezzi vari da giardino,</p> <p>supporti audio e video</p> <p>libri</p>
Valutazione	<p>Autovalutazione da parte dei bambini dell'indice di gradimento (schede di gradimento con gli smiles)</p> <p>Rielaborazioni in circle -time delle conoscenze : cos'hai imparato?</p>

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo U D A: “SE SONO ORTI FIORIRANNO”

Cosa si chiede di fare:

Collaborare attivamente alla realizzazione di un progetto comune di valorizzazione e riqualificazione dell'ambiente in cui gli alunni trascorrono quotidianamente molte ore, favorire il contatto diretto con la natura, con l'esperienza concreta ,il gioco spontaneo,la responsabilità e l'autonomia dei bimbi.

In che modo (singoli, gruppi...):

Attraverso il lavoro individuale e di gruppo, prevalentemente all'aria aperta.

Quali prodotti:

Orti e aiuole fiorite (ortaggi e fiori)

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Favorire la crescita di cittadini/e attivi/e e responsabili verso il proprio ambiente di vita.

Tempi: I mesi previsti per la realizzazione della suddetta UDA sono da ottobre a maggio

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Giardini-orti scolastici già esistenti

Personale docente

Eventuale esperto esterno

Famiglie

Criteri di valutazione:

Osservazioni strutturate per età, analisi dei prodotti, raccolta ortaggi/fiori prodotti e distribuzione alle famiglie.

4 UNITA' DI APPRENDIMENTO

Titolo	OGNI GIORNO E' DIVERSO, OGNI GIORNO E' SPECIALE (edu civica)	
Prodotti	Libri o storie con cui si presenteranno le giornate speciali: <i>(diritti dei bambini, giornata della pace, giornata della disabilità, giornata della gentilezza, giornata dei calzini spaiati...)</i> Cartelloni (con immagini, foto o disegni) composti con vari materiali Elaborati grafici e pittorici Foto, video Drammatizzazioni Maschere, simboli conclusivi di un percorso	
Competenze chiave	Evidenze osservabili	
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizzare i vari codici espressivi per comunicare emozioni e stati d' animo Esprimersi attraverso drammatizzazioni Utilizzare i linguaggi, mimico-gestuale, iconico e musicale per rappresentare esperienze e acquisizioni. Stimolare la collaborazione e la creatività Rispettare le idee altrui	

<p><i>Competenza alfabetica funzionale</i></p>	<p>Ascoltare e comprendere i racconti e la consegna</p> <p>Porre domande pertinenti</p> <p>Usare il linguaggio in modo positivo corretto e socialmente responsabile</p> <p>Interesse a interagire con gli altri</p> <p>Narrare e argomentare</p>
<p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></p>	<p>Sensibilizzare il bambino al rispetto degli altri rispettando il suo turno</p> <p>Gestire i tempi di consegna</p> <p>Reperire le informazioni e utilizzarle in maniera funzionale.</p> <p>Collaborare e condividere idee e riflessioni</p> <p>Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, sapendo confrontarsi e sostenere le proprie ragioni.</p> <p>Portare la propria esperienza pratica</p> <p>Ascoltare l'opinione altrui</p>
<p style="text-align: center;"><i>Abilità</i></p> <p><i>(gruppi di abilità riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></p> <p><i>(gruppi di conoscenze riferite ad ogni singola competenza che si intende osservare)</i></p>

<p><i>Consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p>Capacità di concentrazione e ascolto Capacità di comprendere un testo narrativo</p> <p>Esplorare e utilizzare con creatività e fantasia materiali e tecniche messe a disposizione</p> <p>Saper ascoltare una fiaba o storia e rappresentarla attraverso attività grafico pittoriche, drammatizzazioni e attività manipolative.</p>	<p><i>Consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p>Arricchire il lessico</p> <p>Utilizzare in maniera consona alla richiesta i diversi codici linguistici musicale- gestuale -iconico</p> <p>Gioco simbolico e di ruolo.</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea, manipolativa e audiovisiva</p>
<p><i>Competenza alfabetica funzionale</i></p> <p>Saper comunicare con una pluralità di linguaggi</p> <p>Saper ascoltare e porre domande consone alla situazione</p> <p>Comprendere le consegne</p> <p>Saper cogliere i messaggi forniti dagli insegnanti</p> <p>Saper raccontare le proprie esperienze.</p> <p>Riassumere una fiaba raccontata</p> <p>Saper gestire i tempi e reperire i materiali</p> <p>Riassumere la sequenza di un gioco</p>	<p><i>Competenza alfabetica funzionale</i></p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso</p> <p>Esprimere emozioni e sentimenti con il linguaggio verbale e mimico-gestuale e iconico</p> <p>Principali associazioni logico-temporali</p> <p>Principali associazioni logico-manuali</p>

<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Saper organizzare il lavoro</p> <p>Saper cooperare</p> <p>Saper intervenire, porre domande agli interlocutori e conversare</p> <p>Saper collaborare e condividere nel lavoro di gruppo</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Saper collaborare e rispettare gli altri</p> <p>Saper cogliere i vantaggi che possono derivare dal condividere ciò che si è appreso</p> <p>Saper concentrarsi per periodi prolungati e riflettere in modo critico sulla consegna proposta</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Bambini di 3, 4 e 5 anni delle cinque sezioni della scuola dell'infanzia Gianni Rodari</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>I prerequisiti richiesti sono un'adeguata capacità di ascolto e comprensione (in riferimento all'età ovviamente), la voglia e la curiosità di affrontare lavori nuovi, di mettersi in gioco con le drammatizzazioni, partecipare a giochi di ruolo e simbolici e di vivere nuove esperienze.</p> <p>I bambini devono possedere un livello base di abilità manuali e pratiche per lo svolgimento di alcune attività.</p> <p>Prerequisito anche importante, è la presenza di un buon rapporto tra compagni e la voglia di sperimentare forme alternative di gioco, nonché fiducia sufficiente nelle figure adulte per riportare i propri vissuti personali legati ad alcune giornate in particolare</p>

<p><i>Fasi di applicazione nei vari campi di esperienza</i></p>	<p>Campi di esperienza coinvolti: Il corpo e il movimento, Il sé e l'altro, Immagini suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.</p> <p>L'insegnante accoglierà i bambini in un cerchio o in un luogo raccolto per meglio coinvolgerli e catturare l'attenzione mantenendo uno scambio visivo e modulando la voce durante l'esperienza (presentazione della giornata) per trasmettere emozioni come sorpresa, paura, felicità. Ciò permetterà di creare uno spazio strutturato e guidato di ascolto attivo e interattivo e di condivisione con i bambini proiettandoli in una dimensione più accogliente e consona alle loro richieste.</p> <p>FASE 1 Presentazione dell'argomento</p> <p>FASE 2 Letture animate/visione di video-cartoni/gioco di ruolo strutturato che riguardano il tema della "giornata speciale"</p> <p>FASE 3 Racconto e confronto sulle proprie esperienze personali</p> <p>FASE 4 Discussione e riflessione sull' argomento trattato</p> <p>FASE 5 Analisi e rielaborazione del tema e del materiale proposto</p> <p>FASE 6 Giochi di ruolo, simbolici e di travestimento</p> <p>FASE 7 Drammatizzazione</p> <p>FASE 8 Attività manipolative, corporee e creative collegate al tema della "giornata speciale"</p> <p>FASE 9 Rielaborazione grafica e pittorica individuale o di piccolo gruppo di ogni sequenza con utilizzo di diverse tecniche e materiali in classe</p> <p>FASE 10 Rielaborazione Grafica e pittorica a livello di plesso</p> <p>FASE 11: Produzione di un simbolo (grafico o materico) a conclusione del percorso da tenere o portare a casa</p>
<p><i>Tempi</i></p>	<p>da ottobre a giugno</p>

<p><i>Esperienze attivate o da attivare nelle varie discipline</i></p>	<p>Ascolto e comprensione</p> <p>Rielaborazione verbale individuale e di gruppo dell' argomento trattato</p> <p>Attività di elaborazione grafica-pittorica e manipolativa</p> <p>Riflessioni collettive e individuali</p> <p>Manipolazioni di vari materiali</p> <p>Drammatizzazioni</p> <p>Interiorizzazione delle regole del vivere comune e del rispetto reciproco</p> <p>Discussione sull' importanza della condivisione di una esperienza e di un comportamento</p> <p>Lavoro in piccolo e grande gruppo</p> <p>Sviluppo dell'empatia</p>
<p><i>Metodologia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Brainstorming · Lavoro di gruppo · Lavori individuali · Cicle-time · Letture animate e video interattivi · Giochi di interazione
<p><i>Risorse umane</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>interne e/o</i> · <i>esterne</i> 	<p>Docenti della classe</p> <p>Gruppo classe</p>
<p><i>Strumenti</i></p>	<p>Materiale di facile consumo</p> <p>Materiali della natura</p> <p>Oggetti di uso quotidiano</p> <p>Cartelloni</p> <p>Supporti audio e video, libri</p>

<i>Valutazione</i>	<p>Osservazioni strutturate relative alle evidenze selezionate per ogni competenza per valutare l'interesse e la partecipazione dei bambini ed eventualmente per modificare le proposte.</p> <p>Trascrizione delle discussioni collettive e individuali</p> <p>Analisi delle rappresentazioni grafiche, pittoriche e plastiche.</p> <p>Autovalutazione da parte dei bambini dell'indice di gradimento</p>

CONSEGNA AI BAMBINI

Titolo U D A: Ogni giorno è diverso, ogni giorno è speciale

GIORNATA DELLA PACE

Cosa si chiede di fare:

- 1) ascolto del racconto “il muro” di J. FORT NEWTON
- 2) rielaborazione attraverso il gioco simbolico
- 3) drammatizzazione
- 4) condivisione di esperienze personali e pregresse

A livello di classe:

- ripresa del racconto
- condivisione delle esperienze personali
- creazione di 2 cartelloni condivisi: uno “in guerra” con le persone colorate divise da muri (utilizzo di vari materiali) e un altro con le persone colorate “mischiate e felici”
- interiorizzazione del concetto di empatia e rispetto, discussione collettiva, creazione dell’arcobaleno

A livello di plesso

- creazione di 5 cartelloni (uno per classe):
- due con un paesaggio distrutto dalle guerra (grigio e triste, con materiali diversi), e due con paesaggi colorati e tranquilli
- discussione sulla “guerra”, e sulla possibilità di mantenere la pace, e di come attuare “soluzioni di pace” (brain storming, esperienze pregresse, analisi del quotidiano)
- creazione dell’arcobaleno come simbolo di pace
- esposizione del lavoro concluso sui vetri dell’atrio della scuola (condivisione con la comunità esterna)

In che modo (singoli, gruppi...):

Sia a livello di gruppo classe che di plesso

Quali prodotti:

Cartelloni con materiali diversi

Video

Foto

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Il percorso si propone di accompagnare i piccoli partecipanti in un viaggio esperienziale ed attivo, finalizzato a esplorare e stimolare la dimensione creativa ed il pensiero divergente valorizzando ed incoraggiando la comunicazione, l'espressione personale e la percezione di prospettive diverse. Ascoltare e comprendere un racconto, induce nei piccoli un accrescimento della fantasia e della creatività e di allargamento delle competenze logiche, arricchisce il lessico, stimolando a un dialogo critico e costruttivo. L'ascolto di una fiaba, nello specifico, libera il bambino da paure e angosce, rafforzando l'emotività e incrementando la fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.

Questo punto di partenza serve per approcciarsi e sviluppare concetti più grandi e spesso considerati "adulti" come guerra e pace, gentilezza, diversità... ma che in realtà sono ben compresi dai bambini, che li vivono nella loro quotidianità e spesso con grande profondità. Si parte dal racconto per passare alla propria esperienza vissuta, ma soprattutto, tramite il confronto tra pari, per arrivare a sviluppare strategie e regole per "vivere meglio", come singoli e come collettività

Imparare, in questo modo, ad elaborare i vissuti e la realtà che ci circonda (a volte molto complessa, a volte troppo triste o difficile) , per arrivare a riconoscere emozioni e sentimenti su se stessi e sugli altri, e per, con il tempo, interiorizzare le regole del vivere comune, con rispetto e pazienza e riuscire a essere degli adulti sani, equilibrati e migliori

Tempi: I mesi previsti per la realizzazione della suddetta UDA sono ottobre a giugno (giornata della pace/novembre)

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Supporti audio-visivi

Libri illustrativi o giochi raccontata da più autori.

Elaborati grafici

Materiale per travestimenti

Cartelloni

Materiale didattico vario

Materiale di facile consumo

Criteri di valutazione:

Osservazioni strutturate divise per fascia d'età e analisi dei prodotti individuali e di gruppo.